



PERIODICO DELLA GENTE DI OZEGNA

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLIII - N. 1 - Febbraio 2012

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

'L Gavason

EDIZIONE SPECIALE

Carnevale 2012



Domenica Milano Pierfranco Gallo Lassere
...sono i Gavason 2012



Pierfranco Gallo Lassere e Domenica Milano sono i Gavason 2012

I numerosi ozegnesi e forestieri che affollano il Salone Municipale conoscono da pochi secondi il volto dei trentacinquesimi GAVASON del nostro Carnevale, sono quelli di:

Pierfranco e Domenica

PIEFRANCO GALLO LASSERE è nato a Pont Canavese, dove risiedevano i suoi genitori, il 31 luglio 1962.

Due anni dopo la famiglia Gallo Lassere (formata dal papà Francesco, dalla mamma Piera e da Pierfranco) si è trasferita a Ozegna in Via Fratelli Berra.

Al termine del ciclo di studi della scuola dell'obbligo, Pierfranco ha frequentato l'Istituto Professionale di Rivarolo, meglio conosciuto come ex Salp, conseguendo il Diploma. Ha iniziato quindi l'attività lavorativa con un'esperienza di un anno, in qualità di impiegato tecnico, presso una ditta canavesana.

Poi si è trasferito, con le sue conoscenze professionali, presso l'azienda paterna; il papà Francesco aveva infatti all'epoca una officina di carpenteria metallica in Ozegna.

Alla fine degli anni ottanta l'azienda originaria è stata scissa in due parti: la prima, sempre gestita e diretta dal papà, continuava la vecchia produzione; la seconda, gestita e diretta da Pierfranco, si affermava come azienda di lavorazioni meccaniche e il nuovo Gavason ne è a tutt'oggi il proprietario.

DOMENICA MILANO è nata a Cuornè il 19 dicembre 1964.

La sua famiglia (formata dal papà Gustavo, dalla mamma Giuseppina, dal fratello Natalino e da Domenica) viveva in quel periodo e anche negli anni successivi a Prascorsano. In questo paese dell'Alto Canavese Domenica ha frequentato le Scuole Elementari, mentre le Scuole Medie, in cui ha conseguito il Diploma, erano quelle di Cuornè.

Ha prestato la sua opera per alcuni anni, come lavoratrice dipendente, in una ditta di Forno Canavese.

Nel 1989, dopo il matrimonio con Piefranco, si è stabilita a Ozegna e da allora coadiuva il marito nell'azienda di lavorazioni meccaniche.

Le nozze dei due Gavason si sono celebrate nel 1989 nella Chiesa Parrocchiale di Prascorsano; i coniugi hanno poi preso possesso della loro abitazione a Ozegna in Via Fratelli Berra. Dal loro matrimonio, il 7 agosto 1990, è nato il figlio Davide che, dopo aver frequentato le Scuole Elementari a Ozegna e quelle Medie Inferiori a San Giorgio, si è diplomato presso l'ITIS di Rivarolo.

Anche Davide presta la sua opera nell'azienda dei genitori.

Pierfranco e Domenica, con molto entusiasmo, sono pronti a festeggiare con tutti gli ozegnesi, di ogni età, il Carnevale 2012 confidando di coinvolgere nel clima goliardico di questi giorni quante più persone possibili.

Roberto Flogisto



Intervista ai Gavason 2012

A metà gennaio abbiamo incontrato i personaggi del Carnevale ozegnese, mentre erano impegnati a tutto campo per i preparativi connessi con il ruolo che dopo pochi giorni andavano a ricoprire. Con loro abbiamo realizzato l'intervista di seguito riportata.

D.1) Quali sono i vostri hobbies?

R.1) **Pierfranco:** da sempre sono stato un assiduo frequentatore degli impianti sciistici e quando posso pratico ancora, con mia moglie, questo sport. Sono appassionato di auto e moto, e per quanto riguarda quest'ultima ne possiedo una con cui facciamo gite non a carattere agonistico e in Ozegna ci conoscono perché aderiamo annualmente al raduno Motorutam. Mi diletto poi in aeromodellismo e sono, con mia moglie, un appassionato di passeggiate in montagna; abbiamo raggiunto assieme due vette sul Monte Rosa di oltre 3.000 metri. Nel periodo estivo con il nostro camper giriamo l'Italia e l'Europa.

Domenica: praticamente sin da giovane pratico gli hobbies che appassionano Pierfranco e inoltre faccio volentieri lo sci di fondo.

D.2) Siete stati voi a proporre la vostra candidatura per ricoprire il ruolo di Gavason 2012 oppure è stata un'iniziativa dei rappresentanti della Pro Loco?

R.2) **Pierfranco e Domenica:** a metà dicembre alcuni esponenti della Pro Loco ci hanno offerto la possibilità di rivestire i panni dei personaggi del Carnevale ozegnese e noi in un batter d'occhio abbiamo dato la nostra disponibilità, in cuor nostro molto soddisfatti di provare questa nuova esperienza

D.3) Ritenete che la vostra candidatura sia attesa in paese?

R.3) **Pierfranco e Domenica:** non riteniamo che molti ozegnesi scommettano su di noi; cercheremo in ogni caso di prepararci in incognito affinché per gli ozegnesi sia una sorpresa.

D.4) Per voi il Carnevale come festa è una cosa sentita?

R.4) **Pierfranco:** sì, molto. Fin da ragazzo con alcuni amici di Ciconio ci divertivamo a preparare dei carri allegorici con i quali poi sfilavamo in diversi carnevali canavesani, tra cui non poteva mancare quello ozegnese. Con mia moglie abbiamo negli anni sempre seguito le iniziative carnevalesche della zona, partecipando anche a feste in maschera.

Domenica: anch'io da giovane ho per diversi anni partecipato al Carnevale di Prascorsano e a quelli dei paesi vicini; dopo sposata, come ha detto Pierfranco, non siamo mai mancati ai carnevali canavesani.

D.5) Come pensate di presentarvi agli ozegnesi?

R.5) **Pierfranco e Domenica:** innanzitutto ci presenteremo con i costumi tradizionali dei contadini dei decenni passati. Cercheremo di presentarci nel modo più naturale possibile, e benché un filo di emozione ci accompagnerà per l'intera durata della manifestazione, vorremmo coinvolgere tutti gli ozegnesi e quanti si troveranno in quei giorni nel nostro amato paese in un'atmosfera di gioia, di festa e di spensieratezza che noi, per quanto ci è possibile, cercheremo di favorire. Insomma quattro bei giorni di Ozegna in festa con noi.

D.6) Siete persone attive nei vari gruppi ozegnesi e presenti alle iniziative che si tengono in paese?

R.6) **Pierfranco:** da sempre seguo le varie manifestazioni che si svolgono in paese. Da alcuni anni sono un componente del Gruppo AIB di Ozegna con il quale abbiamo effettuato diversi interventi per spegnere incendi boschivi e diverse dimostrazioni; sono spiacente di non aver potuto partecipare con il Gruppo all'ultima alluvione di Genova e non facciamo mai mancare il nostro apporto in paese in tutte le iniziative in cui la nostra opera sia utile. Da poco più di un anno collaboro con i responsabili della Pro Loco ozegnese nelle diverse iniziative proposte in loco o fuori paese.

Domenica: anch'io, come Pierfranco, seguo molto da vicino le varie manifestazioni che si tengono in paese e da un po' di tempo, con mio marito, collaboro con il direttivo della Pro Loco nella preparazione e realizzazione delle diverse iniziative.

D.7) Come vivete i giorni della vigilia?

R.7) **Pierfranco e Domenica:** siamo impegnatissimi nel predisporre i nostri costumi e stiamo portando avanti con minuzia e impegno i vari preparativi che precedono la presentazione ufficiale. Metteremo tutta la nostra volontà per riuscire a svolgere la festa in allegria.

L'intervista è stata realizzata da Roberto Flogisto



Chiara Cascarano



Giulia Bartoli

...sono le damigelle

del Carnevale 2012

Intervista alle damigelle del Carnevale 2012

- D.1) Potresti segnalarci i tuoi dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza)
D.2) Com'è composta la tua famiglia?
D.3) Quale corso di studi stai frequentando?
D.4) Quali sono gli studi che intendi seguire in futuro e il lavoro che ti piacerebbe poi fare da grande?
D.5) Come trascorri il tuo tempo libero dagli studi?
D.6) Le tue amiche e i tuoi amici sono di Ozegna o di altri centri?
D.7) Hai negli anni passati partecipato in modo diretto al Carnevale ozegnese?
D.8) Come ti senti nei panni di prossima damigella?

CHIARA CASCARANO

R.1) Mi chiamo Chiara Cascarano, sono nata a Cuornè il 23 dicembre 2004 e abito ad Ozegna in Strada Vecchia Rivarolo 11.

R.2) La mia famiglia è composta da mia mamma, i nonni e la nonna bis. Mio papà abita a Genova.

R.3) Frequento la seconda elementare della Scuola "Mattè Trucco" di Ozegna.

R.4) Da grande vorrei fare la barista e quindi frequentare l'Istituto Alberghiero.

R.5) Nel mio tempo libero vado in palestra, gioco nel cortile con i miei cani e mi piace andare in bicicletta.

continua a pag. 6



Il Carnevale ozegnese nei decenni

La prima volta in cui si parlò in Ozegna di un eventuale Carnevale fu nel 1972. Dal 1976 anche Ozegna ha il suo Carnevale; l'idea fu proposta quasi per gioco dall'Ente Ricreativo Ozegnese (ERO), visto che in paese non c'era nessuna particolare tradizione della festa. Occorre osservare che in quegli anni cominciarono diversi carnevali in paesi vicini. La proposta di fare un Carnevale ozegnese venne accolta in paese e nei rioni con particolare calore e alla prima edizione (impennata su un solo giorno, con due settimane di anticipo sulla data del Carnevale ufficiale) ci fu una partecipazione numerosa di carri allegorici allestiti da persone del paese, che sfilarono accanto a quelli provenienti dall'esterno, con un vero tripudio di folla. Dall'anno successivo si formò un Comitato Organizzatore (con le persone del paese più sensibili all'argomento) che guidava e coordinava l'intera manifestazione.

La vera novità si ebbe a partire dalla terza edizione (quella del 1978) con l'introduzione dei personaggi tipici della manifestazione. La scelta cadde sui Gavason, che dovevano riproporre l'uomo e la donna tipici di Ozegna di alcuni secoli prima.

Da quell'anno la manifestazione si caratterizzò con la presentazione dei personaggi il sabato sera in Municipio e successiva fiaccolata al Palazzetto dove la festa continuava. Facevano seguito la domenica la fagiolata benefica e la sfilata di carri allegorici e maschere a piedi.

In collaborazione con il poeta rivarolese Carlo Gallo (Galucio) venne composta (con la collaborazione musicale di Valentino Pomatto) la marcia del Carnevale che la Banda Musicale Renzo Succa intonò da quel momento il sabato sera e la domenica pomeriggio.

Nell'edizione del 1983 fu proposta una serata al Palazzetto con la gara tra i rappresentanti dei quattro rioni storici denominata Supergavason: questo gioco continuò ininterrottamente fino al 1991.

Per quanto attiene il personaggio maschile e femminile fino al 1996 si trattò sempre di coppie, dal 1997 si scelsero di volta in volta i personaggi anche se appartenenti a nuclei familiari diversi. In alcune edizioni della festa una domenica era dedicata esclusivamente al Carnevale dei bambini. Dal 1999, con la nascita della Pro Loco, l'organizzazione della manifestazione passò a quest'ultima. A partire dal 2007 la sfilata di gala della domenica pomeriggio non prevede più (essenzialmente per motivi economici) la presenza dei carri allegorici.

Il carnevale ozegnese (che ormai da programma si tiene due settimane prima di quello ufficiale) ha cercato di essere sempre una manifestazione estremamente semplice e popolare, premiando la partecipazione di grandi e piccoli alla festa ed è certamente uno dei più longevi (con ritmo continuativo) della zona.

E' indispensabile che gli enti e le persone sensibili alla manifestazione e alle tradizioni, attraverso il coinvolgimento delle giovani leve e delle famiglie da poco venutesi a stabilire a Ozegna, continuino nella loro preziosa opera e anzi incentivino la presenza di nuove persone. Non possiamo permetterci che i punti cardini e tradizionali della festa (presentazione personaggi in Municipio, fiaccolata con la marcia del Carnevale, fagiolata benefica, partecipazione attiva dei rioni, giornata di visite dei personaggi, pomeriggio di festa specialmente per i bambini, cena di chiusura) vadano persi; sarebbe una sconfitta per tutto il paese e la sua storia recente.

Roberto Flogisto



Programma della Manifestazione 2012

La Pro Loco ozegnese organizza

37° EDIZIONE CARNEVALE OZEGNESE

35° GAVASUN

SABATO 4 FEBBRAIO

- ore 21,00 Presentazione dei Gavason 2012 nel Salone Municipale
- ore 21,30 Fiaccolata, attraverso le vie di Ozegna fino al Palazzetto, con la presenza dei Personaggi, della Banda Musicale e delle Majorettes
- ore 22,00 **MAGICA SERATA**, al Palazzetto, con musica e grandi assaggi di prelibatezze offerte dai Rioni Storici di Ozegna

DOMENICA 5 FEBBRAIO

- ore 11,00 Santa Messa, con la presenza dei Gavason 2012
- ore 12,00 Grande Fagiolata, al Palazzetto
- ore 15,00 Pomeriggio in maschera, al Palazzetto
- ore 17,00 Abbruciamento del Pitocio

MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO

- ore 10,00 Intervento dei Gavason 2012 presso la Scuola per l'Infanzia
- ore 11,00 Intervento dei Personaggi presso la Scuola Primaria
- ore 12,00 Presenza dei Gavason presso il Municipio
- ore 14,00 Intervento dei Personaggi presso la Casa Riso
- ore 15,00 Intervento dei Gavason 2012 presso la sede del Gruppo Anziani

SABATO 11 FEBBRAIO

- ore 20,00 Cena di chiusura del Carnevale 2012, presso il Palazzetto

segue da pag. 4: INTERVISTA ALLE DAMIGELLE DEL CARNEVALE 2012

R.6) I miei amici sono principalmente di Ozegna, ma anche dei paesi vicini.

R.7) Sì, ho sempre partecipato al Carnevale ozegnese.

R.8) Sono molto contento di essere stata scelta come damigella per questo Carnevale e auguro buon divertimento a tutti.

GIULIA BARTOLI

R.1) Mi chiamo Giulia Bartoli, sono nata il 7 giugno 2004 a Cuornè e abito a Ozegna.

R.2) La mia famiglia è composta da:

- me, che ho sette anni
- mia sorella Valentina, che ha cinque anni, e frequenta l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- mia mamma Isa Pitti, che ha 31 anni
- mio papà Giovanni, che ha 40 anni e ha un'impresa edile.

R.3) Frequento la seconda elementare nella scuola di Ozegna.

R.4) Non so ancora che studi seguirò in futuro, ma da grande mi piacerebbe diventare una ballerina e una scrittrice.

R.5) Il mio tempo libero lo trascorro leggendo tanti libri e ballando sia a casa che alla scuola di danza del Liceo Musicale di Rivarolo, dove seguo un corso di danza classica.

R.6) I miei amici e le mie amiche sono i miei compagni di classe; la maggior parte sono di Ozegna, uno di Sant'Antonio e alcune di Torre.

R.7) No, ho solo seguito la sfilata e la festa al Palazzetto.

R.8) Sono molto emozionata di essere stata scelta come damigella, anche perché non me l'aspettavo proprio.

Le interviste sono state condotte da Roberto Flogisto